

# Fincantieri, approvato l'integrativo aziendale

La soddisfazione di Apa (Uilm): «Risultato che conforta. Più lavoro e dirigenti doc»

■ Con 3024 SI contro 2147 NO i lavoratori di Fincantieri approvano l'ipotesi di accordo sottoscritta unitariamente da Fim Fiom Uilm.

«Questo risultato è confortante in quanto la Uilm ha saputo guardare lontano rispetto a logiche inconsistenti e gratuite messe in campo a sproposito in questi mesi di difficile confronto e di forte tensione tra azienda e OO.SS.», è il commento del segretario generale di Genova della Uilm Antonio Apa.

«Comunque a distanza di 16 mesi, alla luce dell'intesa approvata, fa piacere constatare la responsabilità di tutti i soggetti sindacali interessati al fatto che non era più rinviabile un accordo sull'integrativo che avrebbe penalizzato ulteriormente i lavoratori, i quali votando a favore dell'intesa hanno capito la posta in gioco nonostante l'avversione di chi inconsapevolmente si è adoperato al sostegno del no. Non c'è dubbio, la trattativa è stata complicata ma consegna al sindacato un accordo innovativo sul piano di nuove e avanzate relazioni industriali - continua Antonio Apa -. La sfida che Fincantieri ci ha posto nell'integrativo è quella di una seria partecipazione dei lavoratori e delle OO.SS. a difesa della loro azienda. La stessa è un grande gruppo industriale dove gioca una partita essenziale per il paese, che va al di là del rinnovo dell'integrativo aziendale ovvero come si difende e si rilancia un settore industriale in Italia (il management lo sta



SINDACALISTA Antonio Apa

facendo, lo dimostrano l'ingente carico di lavoro e la riduzione dei costi dei dirigenti del 45%) quale impegno, quale contributo, quali frontiere vanno definite per consentire ai campioni mondiali della cantieristica militare e civile di continuare a crescere. Quello che occorre è una partecipazione seria ed impegnata dei lavoratori a difesa della loro azienda senza ideologismi, spurgandosi definitivamente di una cultura antagonista, una vera sfida che la Uilm raccoglie per individuare un percorso (che si coglie nell'intesa) in modo da consentire di essere più competitiva sui mercati, indispensabile per un ritorno economico e di salvaguardia occupazionale per i lavoratori.

Nei giorni scorsi il segretario della Uilm era intervenuto sull'ultimo semestrale di Fincantieri: «La Uilm plaude alla semestrale Fincantieri i cui risultati evidenziano un notevole carico di lavoro che tra il 2014 e il 2015 ha portato a un aumento di occupazione di 21 miliardi e con un ebitda in netto miglioramento rispetto al 2015. Questa è la dimostrazione che, sotto la guida del dottor Bono, la società ha diversificato la sua attività in più settori affermandosi nel mondo con un prodotto ad alto valore aggiunto dove c'è il meglio del made in Italy. La Liguria, rispetto alla situazione industriale in forte regresso, nell'ambito di Fincantieri può contare su notevoli carichi di lavoro che assicurano 5 anni di lavoro a Sestri Ponente e altri 7 al cantiere integrato Riva - Muggiano».

IL GIORNALE  
28/07/2016

Ok con 3.024 voti

## Fincantieri, dai lavoratori via libera all'intesa

■ Via libera dei lavoratori Fincantieri al nuovo integrativo siglato unitariamente da Fim, Fiom e Uilm. Lo annuncia il segretario genovese della Uilm, Antonio Apa che in una nota parla di risultato «confortante in quanto la Uilm ha saputo guardare lontano rispetto a logiche inconsistenti e gratuite messe in campo a sproposito in questi mesi di difficile confronto e di forte tensione tra azienda e sindacati». L'accordo è stato approvato dai lavoratori con 3.024 sì contro 2.147 no. «Alla luce dell'intesa approvata - commenta Apa -, fa piacere constatare la responsabilità di tutti i soggetti sindacali interessati al fatto che non era più rinviabile un accordo sull'integrativo che avrebbe penalizzato ulteriormente i lavoratori, i quali votando a favore dell'intesa hanno capito la posta in gioco nonostante l'avversione di chi inconsapevolmente si è adoperato al sostegno del no».

Una trattativa complicata ma che secondo Apa «consegna al sindacato un accordo innovativo sul piano di nuove e avanzate relazioni industriali. La sfida che Fincantieri ci ha posto nell'integrativo - aggiunge - è quella di una seria partecipazione dei lavoratori e dei sindacati a difesa della loro azienda. Fincantieri è un grande gruppo industriale che gioca una partita essenziale per il Paese, che va al di là del rinnovo dell'integrativo aziendale ovvero come si difende e si rilancia un settore industriale in Italia quale impegno, quale contributo, quali frontiere vanno definite per consentire ai campioni mondiali della cantieristica militare e civile di continuare a crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SAE 24 ORE  
28/07/2016